TRIBUNALE DI IVREA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 52/2025
IVG 08/26

La Liquidazione Giudiziale n. 52/2025, dichiarata dal Tribunale di Ivrea, Giudice Delegato dott.ssa Antonia Mussa, Curatore dott.ssa Federica Ranieri, intende dare corso alla vendita dei beni mobili inventariati (con esclusione, pertanto, ad esempio dei beni di terzi, in leasing, in comodato) custoditi in **Rivara (TO) – Via Bussi 11** dando mandato specifico in tal senso all'IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie srl con le seguenti modalità: vendita telematica sul sito www.ivgauction.fallcoaste.it.

La vendita del compendio al valore di partenza + IVA + la commissione pari al 10% + IVA (spettante all'Istituto Vendite Giudiziarie), si svolgerà il giorno **14/12/2026** ore 12:00 sul sito www.ivgauction.fallcoaste.it tra gli iscritti, con rilanci pari ad € 500,00 e terminerà il giorno **15/12/2026** ore 12:00, dopo 24 ore dall'inizio, salvo ulteriori rilanci. In caso di rilancio presentato nei cinque minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di cinque minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto estensione).

Sarà possibile iscriversi alla stessa dal 26/11/2026 ore 12:00 entro e non oltre il 10/12/2026 ore 12:00 (ricordando che l'iscrizione sarà effettiva soltanto se verranno compilati i campi richiesti nella pagina e sarà necessario effettuare bonifico bancario a cauzione pari al 10% del valore di partenza ed inserire il numero CRO/TRN/ID nella vendita interessata, così come indicato sul sito stesso, entro la scadenza indicata. Per effettuare l'iscrizione bisogna accedere tramite login). L'IBAN per effettuare il versamento è il seguente: IT13U0103011359000008431160 FILIALE 380 MONTE DEI PASCHI DI SIENA – intestato a "IFIR PIEMONTE – ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE – S.R.L.".

SI PRECISA CHE LA RESTITUZIONE DELLA CAPARRA AI SOGGETTI NON RISULTATI AGGIUDICATARI, AVVERRA' TRAMITE BONIFICO, CON ADDEBITO ALL'OFFERENTE DELLA SOMMA MASSIMA DI € 2.00 PER SPESE.

LOTTO UNICO)
1 Tornio Graziano controllo numerico modello MT400C n.929113; 1 tornio Graziano controllo numerico modello GT400 n.09089; 1 tornio Graziano controllo numerico MT500C n.09067, matricola 928362; 1 pressa idraulica Caer 100t; 1 pressa idraulica fabbricata artigianalmente; 1 tornio tradizionale manuale Graziano SAG14; 1 macchinario per filettare costruito artigianalmente; 1 trapanino manuale a colonna; 1 fresatrice orizzontale Idromatic; 1 seghetto a mano circolare con lama Thomas Pedrezzoli; 1 seghetto semi automatico; 1 cabina elettrica; peso; 1 foratrice Ornuc; 1 aspiratore per fumi; utensileria varia e ventola; 1 trapanino manuale a colonna; 1 trapanino manuale a colonna; 1 seghetto a lama; 1 compressore a vite; piano di riscontro in granito; filettatrice manuale; tavola girevole elettrica**.**
Valore di partenza € 17.920,00

Il pagamento del saldo dovrà avvenire entro 5 giorni dall'aggiudicazione, a seguito di ricezione mail da parte dell'I.V.G. con le modalità; in difetto non si darà corso all'aggiudicazione con trattenimento da parte della Procedura della cauzione versata a titolo di penalità, salvo il diritto per la procedura al risarcimento del maggior danno.

I beni dovranno essere ritirare entro 60 giorni dal saldo prezzo, pena versamento penale, alla procedura, pari ad € 200,00 per ogni giorno di ritardo.

Sarà possibile visionare i beni mandando una mail a ufficiofallimenti@ivgpiemonte.it entro il 03/12/2026 ore 12:00.

Per ulteriori informazioni ufficiofallimenti@ivgpiemonte.it oppure contattare 011/48.28.22 interno 3.

Al fine di rispettare la competitività della procedura il presente bando verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti ufficiali www.ivgpiemonte.com - www.astagiudiziaria.com, nonché sul Bollettino Ufficiale delle Aste dando mandato specifico in tal senso all'Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie srl.

OBBLIGHI PER GLI ACQUIRENTI
Trattandosi di beni provenienti da procedura fallimentare, la vendita verrà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano. Pertanto, non si risponde di eventuali differenze sulla quantità e/o qualità.
Eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, anche se non segnalato in perizia
La vendita dei beni avverrà con la formula "Visto e piaciuto", senza alcuna garanzia da parte della Procedura e/o I.V.G.
In particolare, sono totalmente escluse ogni e qualsiasi garanzia per vizi delle cose vendute e per il buon funzionamento delle cose medesime.
Le caratteristiche tipologiche e le quantità risultanti nelle perizie si intendono a mero titolo indicativo.
A decorrere dall'immissione in possesso: l'aggiudicatario si assumerà la responsabilità, anche nei confronti di terzi, derivante e connessa ai beni ricompresi nella vendita; non vi sarà dovere di custodia da parte della Procedura e/o I.V.G. sui beni ivi stoccati; sarà onere degli aggiudicatari dotarsi di forza motrice che si rendesse necessaria per il ritiro dei bei oggetto di acquisto.
La vendita dei beni avviene con obbligo, a carico ed onere dell'aggiudicatario, di accertamento della loro conformità alla normativa sulla sicurezza. Pertanto, nel caso di loro riutilizzazione e rispristino, detti cespiti dovranno essere, se del caso, posti in sicurezza e certificati tramite perizia, fermo restando il totale esonero della Procedura da qualsivoglia profilo di responsabilità.
Tutti gli incombenti conseguenti le attività di sgombero/rimozione dei beni, dirette ed indirette, che eseguirà l'aggiudicatario dovranno sottostare a tutte le normative di sicurezza sul lavoro per evitare danni a persone e/o cose, con esclusione quindi di ogni e qualsiasi responsabilità del Liquidatore Giudiziale e/o della Procedura e/o dell'I.V.G. per tutte le attività svolte dall'aggiudicatario.
L'asporto dei beni avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario sotto la loro responsabilità, con propri mezzi e personale.
I lavori di ritiro dei beni dovranno essere condotti con cautela, con ordine e senza pregiudicare la stabilità delle strutture del deposito. I danni derivanti dalla demolizione e/o il danneggiamento delle strutture del deposito per effetto e/o conseguenza del ritiro dei beni dovranno essere ripristinati, a cura e spese dell'aggiudicatario.
L'asporto dei beni avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario sotto la loro responsabilità, con propri mezzi e personale.

I lavori di ritiro dei beni dovranno essere condotti con cautela, con ordine e senza pregiudicare la stabilità delle strutture del deposito. I danni derivanti dalla demolizione e/o il danneggiamento delle strutture del deposito per effetto e/o conseguenza del ritiro dei beni dovranno essere ripristinati, a cura e spese dell'aggiudicatario.